



## Sommario

La Festa del Donatore	1
Cantano con noi	2
AVIS Comunale - TRENTO	3
AVIS Comunale - TRENTO	5
AVIS Comunale - TRENTO	7
AVIS di Base - MATTARELLO	8
AVIS di Base - SOPRAMONTE	11
AVIS di Base - RAVINA/ROMAGNANO	12
AVIS di Base - POVO	13
AVIS di Base - VILLAZZANO	15
AVIS augura un sereno 2019	16

## *AVIS augura un Buon Natale*

**L'AVIS Comunale di Trento invita i propri soci all'annuale Festa del Donatore**

**Domenica 16 dicembre 2018**

**Ore 8.45** - Raduno degli alfieri e dei partecipanti presso l'Oratorio del Duomo, via Madruzzo, 45 a Trento.

**Ore 9.00** - Santa Messa celebrata da don Daniele Laghi, parroco in Valle dei Mocheni, accompagnata dal "The Rising Gospel Choir".

**Ore 10.00** - Cerimonia di saluto della Presidente AVIS Comunale di Trento, interventi delle Autorità e consegna delle benemerenze.

**Ore 11.00** - Concerto del Coro Torre Franca Junior diretto da Serena Nardelli e l'accompagnamento di Marco Copat.

**Ore 11.30** - Rassegna di canti natalizi con "The Rising Gospel Choir" diretto dalla maestra Denise Savio.

**Ore 12.00** - Rinfresco.

## *Cantano per noi alla Festa del Donatore*



L'amore per la musica ci ha fatti incontrare e da anni la forza che ci accomuna e il piacere di stare insieme. Quando cantiamo, il battito del nostro cuore si uniforma gradualmente in un legame emotivo unico e profondo. Con il tempo, siamo cresciuti, maturati in dolce armonia.

Ora... siamo i "The Rising Gospel Choir". Siamo un coro di Trento come lo sono i ventotto coristi che lo compongono, sei uomini (bassi e tenori) e ventidue donne (soprani, mezzosoprani e contralti), tranne la giovane maestra Denise Savio che, per pura dedizione, viene da Cornuda (TV).



Il coro Torre Franca Junior è stato costituito nel gennaio 1997 quale occasione di ritrovo fra bambini dell'oratorio, momento di cultura musicale e aiuto alla comunità cristiana del paese nell'accompagnamento della Messa. In questi ventuno anni sono passati tanti "allievi", molti dei quali sono divenuti, a loro volta, genitori, e questo è forse il motivo di più grande soddisfazione per i fondatori Lamberto Tamanini e Marco Copat, ancor oggi alla tastiera per coadiuvare la maestra Serena Nardelli.

## Benemerenze per donatori AVIS: normativa e proposta per gli over 65

Danila Bassetti - presidente AVIS Comunale di Trento

La recente applicazione del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati n.2016/679 impone, come già spiegato nel precedente numero del nostro notiziario, l'acquisizione dei consensi da parte del socio per l'assegnazione di una specifica benemeranza, per la comunicazione e diffusione di eventuali immagini fotografiche con finalità di promozione. Si fa presente come in passato bastasse un semplice assenso alla consegna delle benemeranze espresso all'atto della domanda di iscrizione ad AVIS. Del resto, il Regolamento AVIS nazionale approvato il 27 maggio 2012 ed il Regolamento AVIS del Trentino approvato il 14 gennaio 2017, prevedono, rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 5, norme e requisiti per l'assegnazione ai soci di benemeranze associative, stabilendo che la loro foggia debba essere:

- uguale per tutti i soci,
- di foggia e dimensioni tali da poter essere visibile e portate giornalmente,
- attribuite secondo criteri che tengano conto oltre che dell'attività donazionale, della fedeltà associativa.

Nella fattispecie, oltre a sottolineare che esse debbano avere non tanto un valore economico ma simbolico, che possa fungere da esempio in un'ottica di promozione dei valori AVISini, sono previste:

1. dopo tre anni di iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno sei donazioni, oppure al compimento di otto donazioni (benemeranza in rame sfondo verde ex diploma)
2. dopo cinque anni di iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno dodici donazioni, oppure al compimento di sedici donazioni (benemeranza in argento sfondo blu ex medaglia bronzo)
3. dopo dieci anni di iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno ventiquattro donazioni, oppure al compimento di trentasei donazioni (benemeranza argento dorato sfondo rosso ex medaglia argento)
4. dopo vent'anni di iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno quaranta donazioni, oppure al compimento di cinquanta donazioni (benemeranza oro traforata ex medaglia oro)
5. dopo trent'anni di iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno sessanta donazioni, oppure al compimento di settantacinque donazioni (benemeranza oro traforata con rubino ex distintivo oro)
6. dopo quarant'anni di iscrizione all'AVIS e l'effettuazio-

ne di almeno ottanta donazioni, oppure al compimento di cento donazioni (benemeranza oro traforata con smeraldo ex croce d'oro)

7. alla cessazione dell'attività donazionale per raggiunti limiti di età o per motivi di salute e la effettuazione almeno di centoventi donazioni (benemeranza oro traforata con diamante, benemeranza prima non prevista, nel Regolamento Regionale, che recepisce solo in alternativa l'effettuazione delle centoventi donazioni, si specifica che sarà attribuita apposita benemeranza che tenga conto anche degli anni di fedeltà all'Associazione).

I due Regolamenti prevedono l'attribuzione di benemeranze anche ai soci collaboratori in relazione alla loro attività e previa specifica delibera del Consiglio Direttivo, come sotto specificato:

1. dopo dieci anni di iscrizione e collaborazione benemeranza non superiore a quella prevista per soci donatori iscritti da cinque anni,
2. dopo vent'anni di iscrizione e collaborazione benemeranza non superiore a quella prevista per soci donatori iscritti da dieci anni,
3. dopo trent'anni di iscrizione e collaborazione benemeranza non superiore a quella prevista per soci donatori iscritti da vent'anni,
4. dopo quarant'anni di iscrizione e collaborazione benemeranza non superiore a quella prevista per soci donatori iscritti da trent'anni,
5. alla cessazione della collaborazione per limiti di età o per motivi di salute apposita benemeranza.

AVIS Comunale di Trento, in occasione del proprio 50° di fondazione, ha voluto festeggiare i donatori 65enni con la benemeranza significativa "Gocce di sangue, Gocce di vita" a rinforzo degli ideali ed obiettivi di mission avisini. Essa è stata apprezzata non solo localmente ma anche a



livello nazionale per il suo significato simbolico, quale espressione artistica del Dono avisino: volontario, gratuito, anonimo, periodico, responsabile.

*Benemeranza per i 65enni  
realizzata da Mastro 7*

## NUOVE BENEMERENZE PER I DONATORI

anni di iscrizione AVIS e donazione minime		numero di donazioni	benemerenze
3 anni e almeno 6 donazioni	<i>oppure</i>	8 donazioni	<b>VERDE</b> 
5 anni e almeno 12 donazioni	<i>oppure</i>	16 donazioni	<b>BLU</b> 
10 anni e almeno 24 donazioni	<i>oppure</i>	36 donazioni	<b>ROSSA</b> 
20 anni e almeno 40 donazioni	<i>oppure</i>	50 donazioni	<b>ORO</b> 
30 anni e almeno 60 donazioni	<i>oppure</i>	75 donazioni	<b>RUBINO</b> 
40 anni e almeno 80 donazioni	<i>oppure</i>	100 donazioni	<b>SMERALDO</b> 
cessazione donazioni per raggiunti limiti di età o per motivi di salute e almeno 120 donazioni			<b>DIAMANTE</b> 

Anche ai soci non più donatori che esplicano con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta collaborazione nell'ambito associativo possono essere attribuite benemerenze.

## NUOVE BENEMERENZE PER I SOCI COLLABORATORI - NON DONATORI

anni di iscrizione AVIS e di collaborazione	benemerenze
10 anni (non superiore a quella per i soci donatori iscritti da 5 anni)	<b>BLU</b> 
20 anni (non superiore a quella per i soci donatori iscritti da 10 anni)	<b>ROSSA</b> 
30 anni (non superiore a quella per i soci donatori iscritti da 20 anni)	<b>ORO</b> 
40 anni (non superiore a quella per i soci donatori iscritti da 30 anni)	<b>RUBINO</b> 

Si riassume la corrispondenza tra le nuove benemerenze con quelle stabilite dalla precedente normativa.

## CORRISPONDENZE TRA VECCHIE E NUOVE BENEMERENZE

vecchie benemerenze	nuova benemeranza	foggia nuova benemeranza
diploma	<b>VERDE</b> 	pick up o spillo lungo in rame mm. 10, logo AVIS "A" con smalto verde e rosso
medaglia di bronzo	<b>BLU</b> 	pick up o spillo lungo in argento mm. 10, logo AVIS "A" con smalto blu e rosso
medaglia d'argento	<b>ROSSA</b> 	pick up o spillo lungo in argento dorato mm. 10, logo AVIS "A" con smalto rosso
medaglia d'oro	<b>ORO</b> 	pick up o spillo lungo e goccia a smalto traforato, logo AVIS "A" in oro mm.16
distintivo d'oro	<b>RUBINO</b> 	pick up o spillo lungo e goccia a smalto traforato, logo AVIS "A" in oro con rubino mm.16
croce d'oro	<b>SMERALDO</b> 	pick up o spillo lungo e goccia a smalto traforato, logo AVIS "A" in oro con smeraldo mm.16
(nuova benemeranza)	<b>DIAMANTE</b> 	pick up o spillo lungo e goccia a smalto traforato, logo AVIS "A" in oro con diamante mm.16

## I dieci anni della “24 ore di nuoto”

*Danila Bassetti - presidente AVIS Comunale di Trento*

Anche quest'anno si è conclusa con un bilancio positivo “La 24 ore di nuoto”, giunta ormai alla sua decima edizione. L'evento, organizzato direttamente dall'Associazione SND Nuotatori Trentini in collaborazione con le Associazioni volontarie del Dono (AVIS, ADMO, AIDO), si è arricchito nel 2018 della partecipazione attiva di AIL (Associazione Italiana Leucemia) e di LILT (Lega Italiana Lotta Tumori) a testimonianza del legame tra chi generosamente “dona” e chi da tali insostituibili doni trae una salvezza vivifica.

La manifestazione esordì dieci anni fa in casa AVIS con lo scopo di promuovere la cultura del “Dono” e la collaborazione fra le associazioni AVIS, ADMO e AIDO e trovò il sostegno del sodalizio sportivo NSD-Nuotatori Trentini. L'idea fu poi interpretata come una simbolica staffetta della solidarietà: come il testimone passa da un nuotatore all'altro, così il sangue e gli altri possibili doni di midollo osseo ed organi passano dal donatore al ricevente quali generosi atti vitali. AVIS ha lanciato anche un nuovo messaggio, vedendo nella “La 24 ore di

nuoto” la possibilità di incentivare una staffetta generazionale: il testimone di donatore AVIS, ADMO, AIDO dovrebbe passare come valore di padre-madre in figlio-figlia. In questo spirito di staffetta: della solidarietà del Dono del Sangue; della solidarietà con gli altri possibili Doni; della solidarietà generazionale dei Donatori e nello stretto connubio con lo sport per promuovere concretamente stili di vita sani, dei quali l'attività sportiva rappresenta uno dei cardini, si è svolta anche l'ultima edizione dell'evento. La manifestazione è stata inaugurata





da un pilastro del nuoto trentino: Marcello Guarducci ha dato inizio con le sue poderose bracciate alla staffetta. Ricordiamo il ricco palmares internazionale di Marcello, con 12 medaglie d'oro, 5 di argento, 6 di bronzo oltre alle 3 partecipazioni olimpiche, ai 16 record

italiani in stile libero, fino al recente riconoscimento Master 50 per i 100 m. stile libero.

Durante la manifestazione è giunto un messaggio di saluto da parte della nostra campionessa europea Arianna Bridi, medaglia d'oro per i 25 km di nuoto, in allenamento

per prossimi impegni, presente in un colorato roll-up come testimonial avisino.

L'evento si è concluso con la presenza di un'altra gloria trentina del nuoto: Francesca Dallapè, campionessa olimpionica 2016 per tuffi da trampolino di 3 metri e sincro, che ha annunciato un prossimo rientro agonistico assieme a Tania Cagnotto.

Durante le giornate del 20 e 21 ottobre nella piscina comunale di Gardolo, attentamente presidiata dall'Associazione SND, si sono avvicendati ben 504 nuotatori per un totale di

3161 vasche con la copertura di 79,025 km..

Alla fine della kermesse si è proceduto alla premiazione del partecipante: più giovane (è risultata una nuotatrice nata nel 2015); meno giovane (è risultato un nuotatore nato nel 1931); proveniente da più lontano (una nuotatrice di Recanati); con effettuazione di più vasche, (un nuotatore con 408 vasche per 10,2 km.); gruppo più numeroso, (Avis di Base Povo con 36 partecipanti).

Il buon risultato sportivo ed associativo fa presagire come anche l'anno prossimo "La 24 ore di nuoto" sarà organizzata con entusiasmo per promuovere lo sport come mezzo per sentirsi bene nel fisico e nella mente (*mens sana in corpore sano*), per star bene con gli altri soprattutto se uniti nello sforzo di lanciare un messaggio di solidarietà continua e globale a favore di chi si trova in stato di necessità, perché ... AVIS ha lo sport nel sangue!



## AVIS Comunale a Poplar Festival 2018

Carla Marotta - AVIS Comunale Trento



Il 26 ed il 27 settembre 2018, nel verde Parco delle Albere, AVIS Comunale Trento ha partecipato al Poplar Festival, un evento culturale e musicale interamente organizzato dai collettivi studenteschi universitari, collettivi strettamente correlati alle nuove generazioni che la nostra associazione sa essere essenziali per il futuro del mondo della donazione. AVIS, con un intervento della presidente Danila Bassetti, ha potuto presentare l'associazione, la sua storia e la sua *mission* di solidarietà, mentre alcune volontarie hanno incuriosito i passanti con un veloce quiz, per sfatare i luoghi comuni e far conoscere i benefici personali e collettivi della donazione periodica di sangue ed emocomponenti.

Il riscontro di questi due giorni di partecipazione può dirsi positivo, perché tanti giovani hanno fatto domanda di iscrizione, e ancora di più hanno fatto domande, espresso i loro dubbi e dimostrato il loro sincero interesse nei confronti dell'attività di AVIS.

Inoltre, è stato stimolante interagire in un contesto in cui erano presenti tantissime altre associazioni territoriali, dando così modo di creare un confronto tra propositi e metodologie di ciascuna, al fine di raggiungere un unico obiettivo, la cittadinanza attiva.



### AAA Cercasi

AVIS Comunale cerca soci disponibili a svolgere, previa formazione, il servizio di accoglienza dei donatori presso la Banca del Sangue di Trento. Gli interessati sono invitati a comunicare con [info@aviscomunaletrento.it](mailto:info@aviscomunaletrento.it) e saranno ricontattati.

## In festa con Arianna Bridi, testimonial di AVIS

Giorgio Corradini

Il 24 agosto scorso nella piazza del parco di Mattarello Arianna è stata festeggiata dalla comunità per il fantastico Oro conquistato nei 25 km di nuoto in acque libere agli Europei di Glasgow il 12 agosto 2018. Giovane nuotatrice dell'Esercito, ragazza semplice nei modi e con obiettivi ben chiari nella mente, Arianna, che è residente a Mattarello, dichiara il grande amore per il suo paese e il grande piacere dei momenti nei quali può ritornarci. Alessandro Nicolli, presidente del Comitato delle Associazioni (COPAG) ha fatto preparare per lei e per i numerosi "mattarei" accorsi per felicitarsi una grande polenta "cónza" che è stata veramente gradita da tutti. Ci fa grande piacere far sapere che Arianna ha accettato di getto di diventare Testimonial di AVIS perché condivide il senso di solidarietà e di presenza che contraddistingue la nostra associazione. La campionessa europea e argento mondiale ha trionfato il 9 novembre scorso anche ad Abu Dhabi negli Emirati Arabi Uniti nell'ultima tappa delle World Series di nuoto di fondo. E allora, come non augurare ad Arianna Bridi una lunga carriera ricca di successi?



(Foto Marco Perini)

## Il concerto di Natale

Venerdì 14 dicembre con inizio alle 20,30 presso la sala polivalente "A. Perini" AVIS di Base di Mattarello organizza un concerto con il "The Rising Gospel Choir". Tutta la cittadinanza è invitata!

La formazione si esibirà anche nella mattinata di domenica 16 durante la Festa del Donatore che si terrà presso l'oratorio del Duomo a Trento.

# Una bicicletтата in compagnia

Giorgio Corradini



Domenica 16 settembre 2018 si è svolta la bicicletтата che è diventata appuntamento annuale per AVIS di Base di Mattarello. La serena giornata ha favorito la manifestazione e portato all'iscrizione di un'ottantina di persone, comprese intere famiglie, omaggiate tutte di un utile gadget quale una torcia LED da attaccare alla bicicletta. Organizzata con il contributo della Circoscrizione, in collaborazione con il Coro Torre Franca e le associazioni "Le Ali della Coccinella" e "Mamme Insieme" la bicicletтата è iniziata alle 11 con il ritrovo nella corte del centro civico. C'è stato un breve intervento da parte del parroco don Duccio Zeni, quindi il gruppo si è mosso verso la pista ciclabile con direzione parcheggio del palazzetto dello Sport a Trento Sud dove era stata individuata la boa per il rientro in paese. Nel frattempo, sotto i portici della corte, un gruppo di volontari stava preparando uno spuntino ristoratore che è stato molto apprezzato da tutti i partecipanti. Nel suo intervento il presidente Livio Avi ha espresso la propria soddisfazione per il successo di questa manifestazione che rientra nel programma di sensibilizzazione promosso da AVIS all'insegna del motto: "Dona sangue, condividi la vita" proposto per il 2018 dall'Organizzazione

Mondiale della Sanità per garantire la disponibilità di donazioni gratuite, periodiche, anonime e associate. Anche l'assessora provinciale Sara Ferrari ha ribadito l'importanza di questo dono e dell'utilità della collaborazione tra le associazioni. Da evidenziare che la giornata ha portato all'iscrizione di alcune persone come nuovi donatori. L'AVIS di Base di Mattarello ringrazia i partecipanti, e li aspetta tutti all'edizione 2019!



## Il cuore, fattori di rischio e stili di vita

Giorgio Corradini

Mercoledì 7 novembre 2018, l'incontro con il dottor Lino Beber ha permesso all'AVIS di Base di Mattarello di organizzare presso la sala polivalente del centro civico una serata informativa che ha avuto come argomento il cuore, quello che può mettere a rischio la sua salute e lo stile di vita che è consigliato seguire alla luce delle odierne conoscenze.

Davanti al folto pubblico presente il presidente Livio Avi ha introdotto la serata come una delle numerose iniziative promosse nel corso 2018 dall'associazione avisina e con il contributo della Circoscrizione.

Con il suo parlare chiaro e comprensibile e intercalato da qualche momento frizzante, il dottor Beber ha catturato l'attenzione, mettendo subito in evidenza che il cuore è controllato dal sistema nervoso vegetativo, quindi è indipendente dalla nostra volontà, e che batte circa centomila volte al giorno.

Spaziando dagli antichi Egizi che facevano del cuore il centro di tutta la conoscenza medica, alla più antica manovra rianimatoria dell'anno Mille agli Aztechi che nei loro sacrifici umani donavano il cuore al sole, alle coronarie che lo alimentano, il relatore ha poi illustrato i fattori di rischio principali ai quali è sottoposto il cuore, quali il fumo, l'eccesso di alcol, la vita sedentaria, il sovrappeso, l'obesità, l'abuso di farmaci, l'assunzione di droghe, l'ipertensione, il diabete, il colesterolo in eccesso. Ha evidenziato l'importanza dell'esercizio fisico, dell'alimentazione (già Ippocrate diceva: «la tua medicina sia il cibo»), della nocività ormai riconosciuta nell'abuso dello zucchero bianco, dell'aver cura dell'igiene ambientale, dell'esposizione al sole, del favorire i rapporti sociali e del mantenere attivo il cervello.



(Foto Marco Perini)

Famoso il detto del filosofo greco Eraclito “pànta rèi” che significa “tutto scorre” e questo principio ha nel sangue il suo simbolo per eccellenza. Ha ricordato l'importanza della conoscenza, dell'educazione sanitaria che è l'intervento sociale rivolto a che ognuno di noi modifichi il suo comportamento nei confronti della propria salute.

La serata è proseguita con la toccante testimonianza di Loris Puleo, un ragazzo sportivo, il cui calvario è iniziato quando aveva diciotto anni con la scoperta di esami delle urine fuori norma, pressione arteriosa altissima e scompenso ai reni. È entrato in dialisi a vent'anni ed è stato messo in lista di attesa per un trapianto di rene. La dialisi è durata circa sette anni, poi dalla clinica universitaria di Innsbruck gli è arrivata la telefonata che era disponibile un rene di un ragazzo di diciotto anni che poteva essere risolutivo e ridargli una vita dignitosa. Due settimane dopo rientrava a casa, rinato. Loris ha sottolineato il suo grazie alla donazione di sangue e di organi, a chi ha avuto il coraggio di dire “SÌ” alla donazione. È seguito poi l'intervento di Fabrizio Zappaterra, vicepresidente dell'AVIS

del Trentino, che ha ricordato la storia dei trapianti in Italia, iniziata con l'intuizione di don Gnocchi, cappellano di guerra, che fece pressione anche verso il Papa Pio XII perché venissero consentiti ed effettuati i trapianti di cornea, che aveva visto fare in Francia, quando il trapianto di organi non era ancora disciplinato dalla legge.

Ha chiuso la serata la presidente di AVIS Comunale Danila Bassetti che ha ricordato l'attività di promozione nelle scuole per far conoscere AVIS, AIDO e ADMO con la relativa cultura del dono. In Trentino esiste una situazione di autosufficienza per quanto riguarda il sangue, anche se c'è necessità di incrementare le donazioni di plasma che entra in tutte quelle cure moderne di cui i pazienti hanno bisogno e che è l'elemento fondamentale dei farmaci che impiegati, per esempio, per le malattie immunitarie e neurologiche. Ha infine richiamato l'attenzione sull'importanza degli stili di vita corretti, che devono prevedere l'attività fisica e la socialità, ricordando quello che può succedere oggi con le moderne tecnologie comunicative (vedi telefonini) che «avvicinano chi è lontano e allontanano chi è vicino».

## Vajont, una camminata per ricordare

Ilaria Cainelli

Domenica 30 settembre 2018 l'AVIS di base di Sopramonte ha organizzato per i propri soci una giornata in compagnia a Longarone (Veneto) in occasione dell'evento "Pedonata del Vajont 2018 – Percorsi della memoria", manifestazione podistica non competitiva. L'evento, che ha luogo ogni anno nell'ultima domenica di settembre e richiama migliaia di persone da tutta Italia, è stato ideato dall'Associazione "Vajont, il futuro della Memoria" per promuovere la memoria del disastro del 9 ottobre 1963. L'AVIS di Sopramonte ha voluto unire memoria e attività sociale: una piacevole occasione per fare gruppo e al tempo stesso un modo per non dimenticare il tragico evento di cinquantacinque anni fa.

Il direttivo dell'AVIS di Sopramonte ha dunque organizzato il pullman

per il trasporto e ha provveduto ad iscrivere alla manifestazione di Longarone tutti i soci interessati. Ha inoltre ritirato e distribuito ai partecipanti il "pacco gara", ovvero il materiale fornito dagli organizzatori dell'evento: una t-shirt, il buono per il pasto e biglietti omaggio per visitare alcuni musei della zona.

E così all'alba di domenica 30 settembre una cinquantina di persone tra soci e simpatizzanti – compresa una piccola delegazione del gruppo AVIS comunale Valle dei Laghi – sono partite in pullman alla volta di Longarone.

Arrivato sul posto il gruppo ha trovato il tempo per un momento di ristoro e socializzazione prima della partenza: il direttivo di AVIS Sopramonte ha allestito una semplice colazione a base di caffè e strudel, molto apprezzata dai partecipanti, e ha omaggiato tutti

di un simpatico e pratico berretto blu con il logo di AVIS.

E poi via, gambe in spalla, per affrontare il percorso tra boschi, borghi e antiche memorie. La "Pedonata Vajont" si sviluppa lungo tre tracciati di difficoltà e lunghezze diverse – 10, 17 e 25 chilometri – così che ogni partecipante ha potuto scegliere il percorso della lunghezza e difficoltà desiderata.

La corsa non competitiva percorre tratti di strade interrotti o distrutti nel disastro del Vajont che collegavano la valle del Piave alla Valcellina, e antichi sentieri che per secoli sono stati le vie di comunicazione a piedi per gli abitanti di Casso, Erto, Castellavazzo e Longarone.

Se la partenza ha avuto luogo sotto un cielo coperto, nel corso della giornata le nuvole hanno lasciato il posto al sole e l'aria limpida e tersa





ha regalato una splendida vista sulle montagne circostanti. La camminata è stata come un suggestivo passo indietro nel tempo che ha permesso ai partecipanti di attraversare luoghi solitamente inaccessibili al pubblico, come le zone sottostanti la grande diga o l'interno della diga stessa. L'esperienza ha regalato forti emozioni, sia per la bellezza dei paesaggi con la vista della valle e del Piave che vi scorre in basso, che per la grande partecipazione – più

di 6.000 persone che formavano un fiume vivace e colorato lungo il percorso. Stanchi ma felici, i nostri soci sono infine risaliti sul pullman per tornare verso casa.

Durante i bei momenti trascorsi insieme c'è stata anche l'occasione per il direttivo AVIS di Sopramonte di presentare a tutto il gruppo il nuovo presidente, Graziano Biasioli, al quale va gran parte del merito per la buona riuscita di questa splendida giornata.

## **AVIS** di Base **RAVINA-ROMAGNANO**

### **Lo sai fare quando serve? Serate sul primo soccorso**

*Franco Andreotti*

L'AVIS di Base Ravina-Romagnano, a scopo promozionale, per il "bene-essere" delle persone ha organizzato un ciclo di serate informative indirizzate alla collettività dei nostri paesi, sul tema della sicurezza, affrontando l'aspetto della gestione della chiamata di soccorso e del comportamento da attuare in tali circostanze. Il titolo è eloquente: "lo sai fare quando serve?". Abbiamo trovato nell'associazione Kirone, un gruppo di giovani istruttori certificati Dan Europe, una voce adatta a concretizzare questo tema. La prima serata si è svolta presso l'oratorio di Ravina venerdì 28 settembre. In tale occasione si è parlato di come gestire la chiamata al 112 e come comportarsi correttamente verso l'infortunato durante l'attesa dei mezzi di soccorso. Il 12 ottobre, nella seconda serata, i relatori hanno parlato di soccorso pediatrico, dalla chiamata dallo stress emotivo

che si vive in tale emergenza, al "fattore tempo" sempre da considerare. Particolare attenzione è stata data all'ostruzione delle vie aeree nel lattante/bambino e come agire in tali circostanze. La partecipazione di pubblico è stata molto buona, riannimando quel senso di costruzione

morale e civica dell'adulto. Le serate erano aperte a tutti ed anche i nostri istruttori Kirone sono intervenuti gratuitamente. Se altre AVIS di Base fossero interessate a questi argomenti, Kirone è ben disposta a riproporre questa utilissima attività (vedi sito web kirone.org)



## Quei palloncini che volano lontano...

*Giancarlo Ianes*

È stata un'AVIS Povo decisamente prolifica di attività quella operante in quest'ultimo quadrimestre estivo-preautunnale nel 40° di fondazione che vedrà il suo clou il prossimo 1 dicembre.

\* A fine luglio vi è stata la tradizionale partecipazione alla Festa di San Pantaleone di Oltrecastello con un punto informativo AVIS sulle attività legate alla donazione di sangue, la partecipazione con una nostra rappresentativa ad un mini torneo di beach volley e il sempre molto atteso lancio dei coloratissimi palloncini AVIS con messaggio promozionale annesso.

\* A metà settembre una delegazione avisina ha partecipato alla "Camminata sul Ponte AVIS" organizzata dalla sezione AVIS di Schio-Alto Vicentino (Vicenza). La manifestazione, giunta alla sua terza edizione, propone l'effettuazione di un percorso su sentiero medio-facile con l'attraversamento di un ponte tibetano, "adottato" dalla Sezione locale, ai piedi del Monte Pasubio. In questi boschi qualche mese fa, un'avisina aveva ritrovato uno dei messaggi veicolati dai nostri palloncini e da questo si sono avviati dei contatti di reciproca conoscenza concretizzatisi con un invito da parte della sezione AVIS di Schio a partecipare a questa loro bellissima iniziativa. L'incontro non mancherà di portare ulteriore slancio ad un'amicizia sbocciata attraverso un semplice ma significativo messag-



gio che casualmente è planato in un luogo simbolico (Monte Pasubio) legato alle dolorose vicende del primo conflitto mondiale a cento anni dalla sua conclusione, vicino al confine tra il Veneto e il Trentino-Alto Adige.

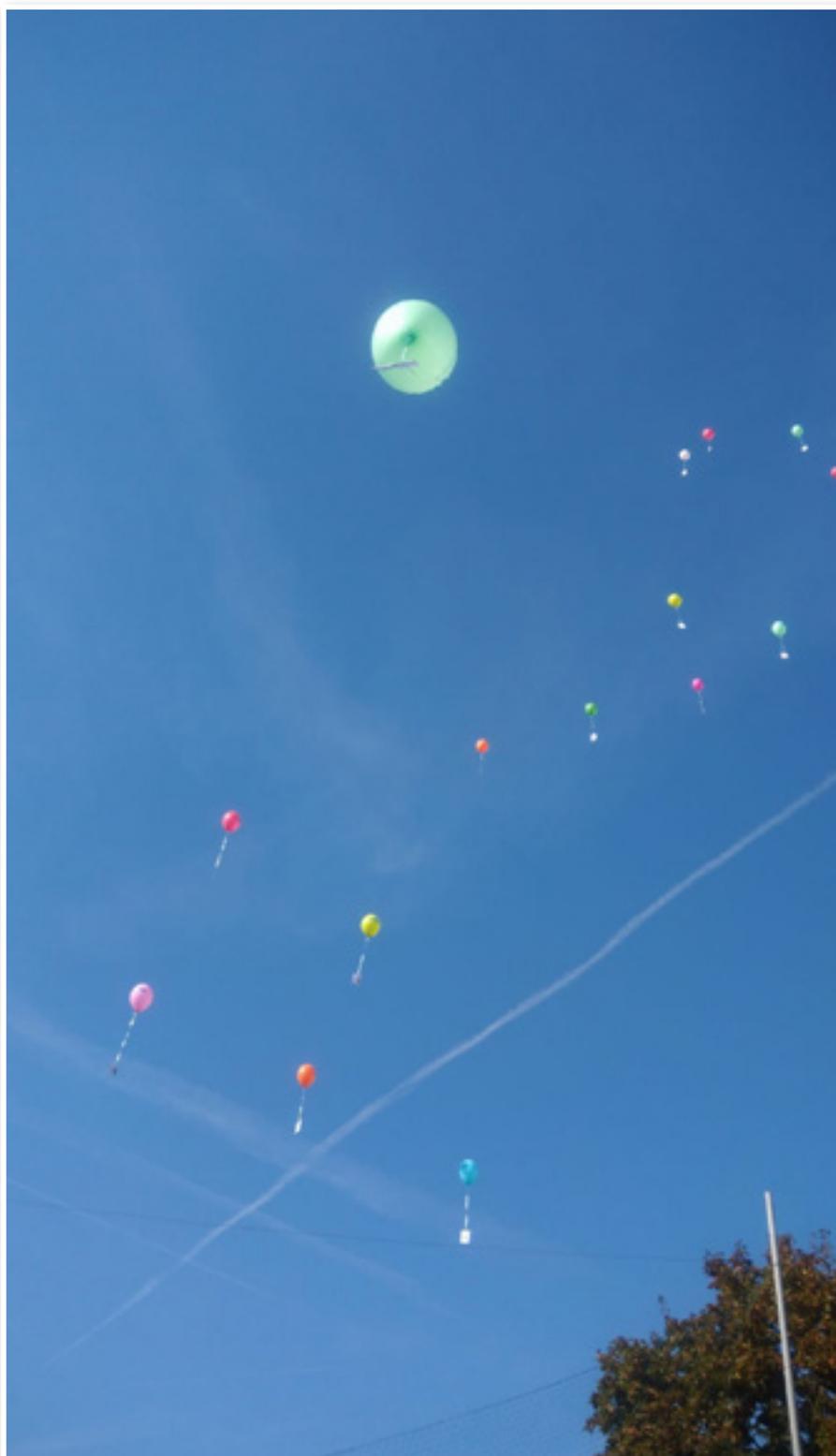
\* Ad ottobre, in occasione della festa patronale del Santo Rosario, AVIS Povo ha proposto due serate informative: la prima dal titolo "Dal bullismo al cyberbullismo" con la partecipazione del presidente dell'Associazione "Trentino-Vivo contro il bullismo", Giuseppe Di Lorenzo, della psicologa Giulia Fava e di Fabrizio Zappaterra, vicepresidente di AVIS del Trentino.

La conferenza, estremamente interessante e di grande attualità, ha affrontato il delicato tema del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, analizzandone gli aspetti salienti, dall'ambiente dove si sviluppa, le cause, le vittime, i possibili rimedi.

La seconda serata, curata dall'ambientalista naturopata Serena Pizzini e dall'elettrotecnico Georg Ungerer, ha riguardato invece gli effetti negativi legati all'uso eccessivo degli i-phone, dei personal computer e di altri strumenti digitali, con consigli sull'uso corretto dei dispositivi.

\* Domenica 7 ottobre AVIS si è resa visibile in occasione del giornata clou della locale Festa patronale con il proprio gazebo informativo e il lancio dei palloncini AVIS effettuato da un centinaio di bambini entusiasti che hanno scortato con lo sguardo la traiettoria dei punti colorati fino al loro scomparire nell'azzurro cielo.

\* Domenica 21 ottobre, infine, AVIS Povo ha partecipato con un nutrito numero di nuotatori alla 24 h di nuoto del donatore, organizzato dalla Società Nuotatori Tren-



tini in collaborazione con AVIS, ADMO, AIDO E LILT. Alle 7 del mattino, puntuali come svizzeri, entusiasti avisini e supporter hanno contribuito con le loro bracciate a rendere speciale questa significativa manifestazione. Con trentasei

partecipanti il gruppo AVIS Povo si è aggiudicato per la quarta volta il premio come gruppo più numeroso. Un grazie di cuore a quanti hanno aderito a questa proposta ed in particolare al coach Nicola Zambon, anima dell'iniziativa.

## 4° Vilazan en piazza, c'eravamo anche noi

Antonietta Fornasa

Dopo alcuni incontri promossi dalla Circoscrizione per coordinare il programma della manifestazione ci siamo ritrovati domenica 14 ottobre 2018 nella nostra bella Piazza Niccolini per la 4ª edizione di "Vilazan en piazza". Tema dell'incontro è mettere in contatto tutte le associazioni di volontariato e le realtà economiche locali con la cittadinanza.

Di buon'ora la nostra piccola piazza, recentemente ripavimentata, è stata chiusa al traffico per permettere di muoversi in tutta sicurezza. A cura del Gruppo Alpini e di altri volontari sono stati allestiti i gazebo per il pranzo e le pagode per le attività delle varie associazioni. Lentamente la piazza si è animata grazie anche alla splendida giornata e alle temperature inusuali per il mese di ottobre.

Il saluto della presidente della Circoscrizione Luigina Bazzanella ha dato l'avvio alle varie attività. Il sottofondo musicale ha accompagnato da subito la manifestazione dando modo al nostro Michele, collaboratore AVIS, di cimentarsi nel suo celebre repertorio. Io ero presente con Caterina e Nicola allestendo il nostro spazio con il materiale informa-



### Natale in Musica

L'AVIS di Villazzano invita la cittadinanza al tradizionale concerto di Natale che si terrà domenica 16 dicembre presso il teatro di Villazzano. Con inizio alle 20.30, si esibiranno in un vasto repertorio di canti natalizi e popolari, il Coro Bindses della Sezione SAT di Villazzano, presente da sempre alla manifestazione, e il coro della Sezione ANA di Trento. Sarà l'occasione per ritrovarsi e scambiarsi gli auguri per le imminenti festività e per gustare oltre che la dolcezza dei canti il rinfresco al quale tutti sono invitati. Vi aspettiamo!

tivo e con i gadgets. L'albero dei palloncini è un costante richiamo per i piccoli visitatori, i quali, accompagnati dai genitori, si avvicinavano alla nostra postazione, momento ideale per un incontro con chi desidera informarsi sulla donazione di sangue o non conosce AVIS. Così fra un cappellino ed un palloncino abbiamo assistito diversi donatori che hanno voluto iscriversi direttamente in piazza, altri hanno ritirato il modulo promettendo di completarlo al più presto ed in autonomia lo porteranno in sede.

La giornata è proseguita con l'intervento di varie associazioni, per il trucco bimbi, con laboratori creativi,

con lo spettacolo teatrale per i bambini, con la caccia al tesoro, con un'inedita mostra di pittura "La Villa in Villa" per celebrare la nostra bella Villa de Mersi negli spazi espositivi all'interno della villa stessa. Il buon pranzo preparato dai nostri Alpini, con il sostegno della nostra storica Bottega Bragagna, nostri soci e consiglieri AVIS, ha soddisfatto le aspettative di una lunga "colonna" formatasi puntualmente alle 12.

La manifestazione è proseguita nel pomeriggio con una buona affluenza di persone e si è conclusa dopo un'"infuocata" dimostrazione del corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Villazzano.



**AVIS** *augura*  
*un sereno 2019*

(Foto Nicola Camin)

**AVIS** **TRENTO**

Registrazione Tribunale di Trento N. 694 del 1990 - Notiziario d'informazione trimestrale - Periodico distribuito gratuitamente ai soci

**AVIS Comunale di Trento:** 38122 Trento, Via Sighele 7 - Tel. 0461.916173 - [info@aviscomunaletrento.it](mailto:info@aviscomunaletrento.it)

**Direttore responsabile:** Giovanni Menegaldo

**Comitato editoriale:** Marco Bridi (coordinatore) - Danila Bassetti - Lorenzo Bettega - Ilaria Cainelli  
Giorgio Corradini - Alberto Coser - Carla Marotta - Manuela Schettini - Patrizia Suligoi - Maria Paola Villa

**Grafica e stampa:** Grafiche Dalpiaz srl - Trento